



Comunicato Stampa

RICS E AICE INTRODUCONO GLI STANDARD ICMS PER IL MERCATO ITALIANO DELLE COSTRUZIONI

RICS – The Royal Institution of Chartered Surveyors - Italia e AICE – Associazione Italiana di Ingegneria Economica - insieme alle principali istituzioni associative e accademiche, hanno introdotto per il settore italiano delle costruzioni gli ICMS, standard internazionali di misurazione dei costi nel mercato delle costruzioni

La diffusione degli ICMS in Italia permetterà una maggiore trasparenza nella misurazione dei costi dei singoli progetti, dalla loro concezione alla dismissione con benefici effettivi in termini di gestione finanziaria e operativa

Milano 28 gennaio 2021 - RICS Italia – Royal Institution of Chartered Surveyors – l'organismo professionale riconosciuto a livello globale nel Real Estate e **AICE**, l'Associazione Italiana di Ingegneria Economica, hanno predisposto per il mercato italiano gli **ICMS - International Construction Measurement Standards**, il modello internazionale di misurazione dei costi nel mercato delle costruzioni.

Gli ICMS, giunti alla loro seconda edizione a livello globale, saranno formalmente presentati sul mercato italiano il prossimo **5 febbraio** nel corso di un convegno in streaming organizzato da AICE, dal titolo "RECOVERY PLAN: IMPOSTAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI - Una proposta di riferimento da chi i progetti li realizza!". Per maggiori informazioni è possibile consultare il seguente link: <https://www.livemediaset.it/giornata-aice-2021/>

L'introduzione e la diffusione degli ICMS rappresenta un lavoro fondamentale per rendere più competitivo e trasparente il settore delle costruzioni italiano e uniformarlo ai mercati internazionali più evoluti.

Il progetto ha visto la collaborazione delle principali istituzioni italiane, associative e accademiche del real estate e del costruito, organizzate in un **Comitato Tecnico** e in una **Commissione Scientifica** che, oltre ad aver curato la traduzione del documento originario, sono intervenute con note e commenti per evidenziare le differenze e le distanze tra gli standard internazionali e la realtà del nostro mercato.

Nel dettaglio i professionisti che hanno partecipato al progetto sono: **Emanuele Banchi** (AICE) e **Massimiliano Pulice** (RICS Italia) in veste di direttori e coordinatori dei team di lavoro; **Davide Albertini Petroni** (ULI Italy); **Daniilo Arba** (AAEC - ICEC); **Marco Alvisè Bragadin** (Università di Bologna); **Gianandrea Ciaramella** (Politecnico di Milano); **Emanuela Curtoni** (Assolombarda); **Regina De Albertis** (ANCE Giovani); **Gianluca di Castri** (AICE - ICEC); **Marzia Morena** (Politecnico di Milano); **Daniela Pedrini** (SIAIS); **Silvia Rovere**



(Assoimmobiliare); **Guido Silvestroni** (AICE); **Antonio Vettese** (AICE - OICE); **Domenico Cottone** (AICE); **Nunzia Moliterni** (RICS Italia); **Claudia Scarcella** (RICS Italia); **Francesco Solustri** (AICE).

Massimiliano Pulice, Presidente dell'**Advisory Board di RICS Italia** ha commentato: *"L'introduzione degli ICMS in Italia si sposa perfettamente con la mission globale di RICS che opera da sempre per un mercato del real estate più trasparente e intellegibile tra i diversi player del settore. L'obiettivo è allineare il mercato delle costruzioni italiano alle best practice internazionali del settore, grazie all'adozione di procedure di misurazione e analisi dei costi puntuali, trasparenti e condivisi. Guido Arcadis Italia, azienda che segue developer e investitori anche durante la fase realizzativa: la definizione di questi standard è fondamentale anche da un punto di vista operativo oltre ad essere un aspetto che assume oggi maggiore rilevanza alla vigilia dell'adozione del Recovery Fund e che potrà permettere ai player di mercato di investire con più attenzione nei grandi progetti italiani, grazie a un linguaggio comune e riconosciuto a livello internazionale".*

Emanuele Banchi, Presidente di **AICE** afferma: *"L'applicazione dei modelli del Total Cost Management richiede l'utilizzo di metriche uniformi, trasparenti e adeguatamente implementate nei processi di analisi dei costi. Nessun progetto può essere correttamente valutato (e gestito) senza una definizione chiara delle metriche con cui il suo valore viene calcolato, soppesato e confrontato con quello di altri progetti. Da qui parte l'idea di proporre anche in Italia una traduzione del testo degli ICMS, gli Standard Internazionali di Misurazione delle Costruzioni: un importante strumento destinato agli operatori pubblici e privati per creare una omogenea "sensibilità progettuale" a livello mondiale, specie in un settore strategico come quello delle costruzioni."*

Gli ICMS vengono introdotti nel 2017 e nascono dall'esigenza mondiale di poter disporre di informazioni in grado di consentire una significativa analisi comparativa tra i Paesi nella realizzazione delle grandi opere pubbliche. Tale necessità è stata espressa dalle maggiori organizzazioni economiche mondiali, tra cui la **Banca Mondiale**, il **Fondo Monetario Internazionale** e le **Nazioni Unite**.

L'obiettivo originario degli ICMS è stato mettere a disposizione degli operatori di mercato strumenti per: il confronto organico e trasparente dei costi di costruzione tra i progetti e identificare le cause delle differenze; prendere decisioni sulle singole opere e la loro localizzazione; ottenere informazioni più sicure per il finanziamento e l'investimento di progetti di costruzione e relative finalità.

La seconda edizione, pubblicata nel 2019, amplia ulteriormente il perimetro di azione allargando l'analisi anche ad altre tipologie di opere come gli edifici, le infrastrutture e impianti di vario tipo, e le miniere. Il vero elemento di novità è la definizione delle metriche di **analisi dei costi su tutto il ciclo di vita dell'opera** (dalla concezione alla dismissione).

Infine, in tal modo gli ICMS permettono una codifica coerente e omogenea, a livello globale, della misurazione dei **costi di costruzione** e degli altri **costi del ciclo di vita**, due aspetti che giocano un ruolo chiave nella gestione finanziaria dei progetti pubblici e privati e che permetterà agli investitori internazionali e pubblici di operare con maggiore consapevolezza nella valutazione del singolo progetto grazie a uno screening puntuale sia sulle spese gravanti sul **capitale investito**, sia su quelle a lungo termine che influenzano in maniera essenziale le prestazioni degli asset, la longevità, la resilienza alle catastrofi e la sostenibilità.



A proposito di RICS in Italia

In Italia, RICS conta oggi 550 membri effettivi, oltre ai membri tirocinanti e agli studenti iscritti al corso universitario post-laurea accreditato da RICS: Master "Real Estate Management" - Dip. ABC Politecnico di Milano. RICS è inoltre socio istituzionale di Assoimmobiliare. www.rics.org.

A proposito di RICS

RICS è una organizzazione professionale a livello globale che promuove e applica i più elevati standard e le massime qualifiche professionali per lo sviluppo e la gestione di terreni, immobili, costruzioni e infrastrutture.

Il nome di RICS è garanzia di implementazione coerente degli standard e di affidabilità a favore dei mercati in cui opera. Il lavoro dei suoi professionisti contribuisce a creare un mondo più sicuro: RICS è orgogliosa della propria reputazione e la difende con passione.

A proposito di AICE

AICE (Associazione Italiana di Ingegneria Economica) è un'associazione senza scopo di lucro, che ha come intento primario la promozione in Italia del Total Cost Management e lo sviluppo dell'Ingegneria Economica quale disciplina di riferimento.

Costituita nel 1979 come Associazione Italiana Cost Engineers, ha attualmente il nome di Associazione Italiana d'Ingegneria Economica, pur avendo scelto la conservazione della sigla originale.

AICE è riconosciuta a livello internazionale ed è membro di ICEC (International Cost Engineering Council), organismo associativo di secondo livello cui aderiscono varie associazioni che nel mondo si interessano di vari temi del Total Cost Management.

Fino dalla sua costituzione ha impostato il suo programma di certificazione, chiedendo ed ottenendo l'accreditamento del proprio modello presso l'ICEC.

Per ulteriori informazioni

RICS Italia	Claudia Scarcella - cscarcella@rics.org - rhunt@rics.org
AICE	Emanuele Banchi - emanuele.banchi@aice-it.org - segreteria@aice-it.org